

Significato del nome

POTITO

NOME DERIVANTE DAL SEGUENTE VERBO LATINO:

Paradigma: POTIOR, POTIRIS, POTITUS SUM, POTIRI

4° CONIUGAZIONE, VERBO DEPONENTE, TRANSIT. E INTRANSITIVO

Significato:

- 1. Impadronirsi, impossessarsi, acquistare, conquistare, ottenere, raggiungere,** con il genitivo, più spesso con l'ablativo, raramente con l'accusativo:

esempi di frasi:

- *totius Galliae potiri* = impadronirsi di tutta la Gallia (CESARE);
- *mortis potitus* = morto (LUCREZIO 4,766);
- *urbe potiri* = conquistare la città (CICERONE);
- *divitiis potietur heres* = l'erede si impadronirà delle ricchezze (ORAZIO);
- *monte potita* = salita sul monte (OVIDIO);
- *campo potitus aperto* = raggiunta l'aperta pianura (PUBLIO VIRGILIO MARONE)
- *potitur votis* = raggiungere il soddisfacimento dei suoi desideri (PUBLIO PAPINIO STAZIO);
- *sceptra potitus* = divenuto sovrano (LUCREZIO 3, 1038);
- *potitus regiam* = occupata la reggia (TACITO);
- *spes potiundi oppidi* = la speranza di conquistare la fortezza (CESARE).

- 2. Essere padrone, possedere, avere, dominare:**

esempi di frasi:

- *potiri rerum* = impadronirsi del potere, avere il potere supremo (CICERONE);
- *voluptatibus abunde potiri* = disporre di molti piaceri (CICERONE);
- *quingentesimum annum Cappadocia potiebat* = da cinquant'anni regnava sulla Cappadocia (TACITO);
- *qui potiuntur* = i dominatori, i padroni (CICERONE).

(da: Luigi Castiglioni – Scevola Mariotti *Vocabolario della lingua latina*, Loescher Editore, Torino, 1990)

NOTA: 1 .Lucio Valerio Potito, in latino Lucius Valerius Potitus (... – ...), è stato un politico e militare romano del V secolo a.C. E' stato console nel 499 a.C.

NOTA 2. Valèrio Potito, Lucio (lat. L. Valerius [Poplicola] Potitus). - Nipote di P. Valerio Publicola il console del 509, dopo aver avuto parte preponderante nella caduta dei decemviri, nominato console (449 a. C.) avrebbe, secondo la tradizione, combattuto con molte leggi (dette Valeriae-Horatiae) il prepotere dei nobili, rendendo i plebisciti obbligatori per tutti e dichiarando inviolabili i tribuni della plebe. Nello stesso anno sconfisse duramente gli Equi.